

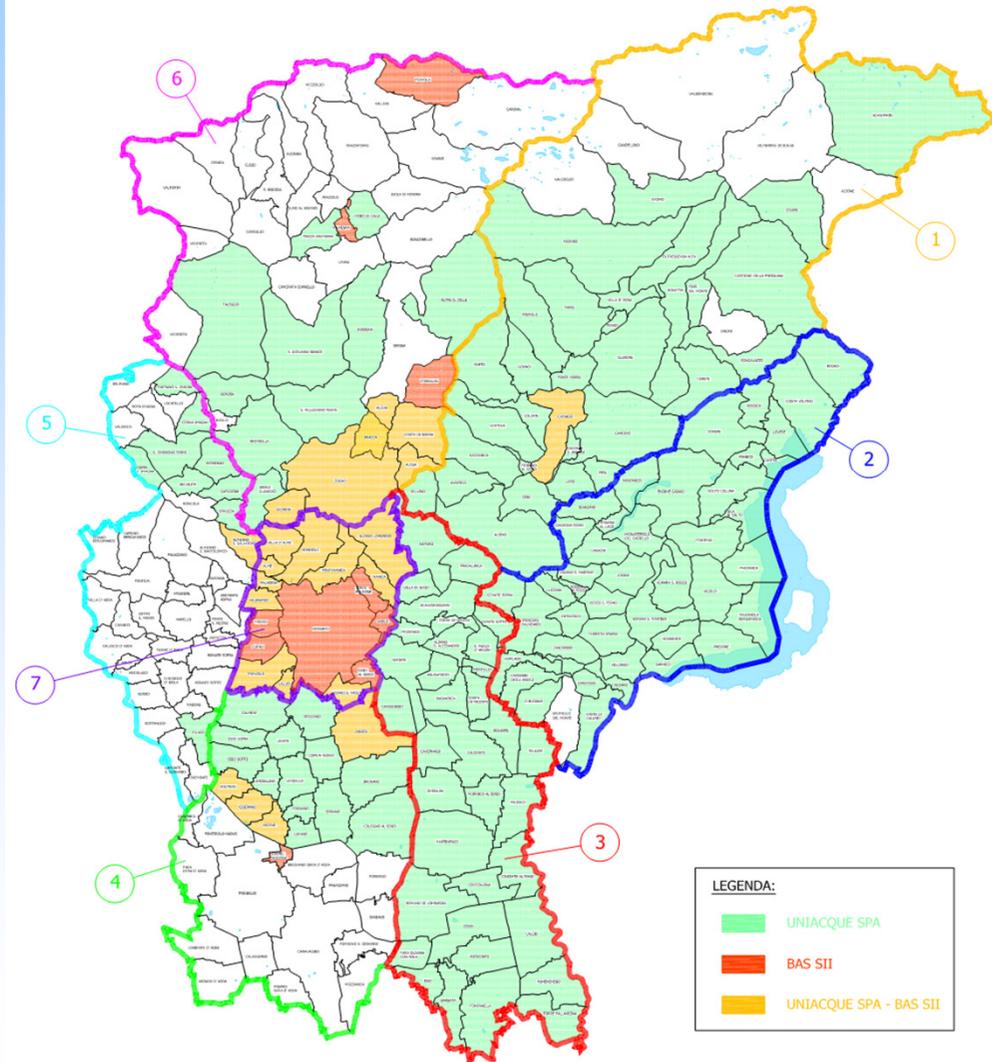
# ANALISI GESTIONE

**BERGAMO**  
**12 LUGLIO 2012**



# IL TERRITORIO PROVINCIALE

UNIACQUE S.p.A. CON BAS SII  
IDENTIFICAZIONE DELLE DUE AZIENDE NELLE 7 AREE DI UNIACQUE



# CRITICITA' STRUTTURALI

## **Terminali di pubblica fognatura non sottoposti a trattamento depurativo.**

Entro il 31 dicembre 2005 tutti i reflui avrebbero dovuto essere raccolti con rete di fognatura e recapitati ad impianti di depurazione che, trattandoli opportunamente, avrebbero dovuto restituire le acque pulite ai naturali corpi ricettori - fiumi, laghi, suolo o acque superficiali -.

Questo obbligo normativo è stato disatteso: infatti, ancora oggi, non tutte le reti di fognatura sono presenti e conferiscono le acque reflue in impianti di trattamento adeguato, tanto che gli organi di controllo elevano pesanti sanzioni, sia di carattere amministrativo che in alcuni casi penali, nei confronti di UniAcque Spa; tra i procedimenti sanzionatori in corso si segnalano quelli istruiti dalla Comunità Europea. Solo con importanti investimenti strutturali è possibile risolvere le problematiche nel corso dei prossimi anni; la Società assieme all'AATO sta elaborando un piano degli investimenti funzionale alla programmazione di queste opere.

Per UniAcque Spa le zone più critiche sono soprattutto quelle dei comuni montani dell'Alta Valle Seriana, Valcanale, Valle di Scalve e Valle Brembana.

## **Reti fognarie di tipo misto e sfioratori di piena.**

Nelle fognature confluiscono non solo le acque reflue inquinate dall'utilizzo umano, ma anche tutte le acque meteoriche di dilavamento di strade e superfici urbanizzate, asfaltate, che creano notevoli problemi idraulici alle stesse fognature che vanno protette con sfioratori idraulici, dimensionati in base alla legge, che hanno la funzione di liberare le acque reflue eccedenti.

Entro il prossimo 31 dicembre 2016, come prevede il regolamento regionale n. 3/2006, le acque sfiorate da questi sistemi idraulici, nelle fasi iniziali di un evento meteorico, dovranno affluire in vasche a perfetta tenuta, per poi essere rilasciate gradualmente verso i depuratori.

Anche in questo caso gli investimenti potenziali sono molto elevati.

## **Acque parassite.**

Nelle reti di fognatura, oltre alle acque reflue e meteoriche, confluiscono anche acque *parassite*, ovvero acque “pulite” provenienti dall'esterno, quali fonti, falde, rogge, etc.

Queste acque “pulite” vanno eliminate dalle fognature per evitare sovraccarichi idraulici e per non trasportare inutilmente, lungo tutti i collettori, volumi enormi che dovrebbero essere restituiti al loro ambiente naturale, senza alcun trattamento.

Per UniAcque Spa il problema è particolarmente accentuato nella Zona 1 Valle Seriana (vallette intubate), Zona 2 Sebino (acque chiare dalla Valcamonica), Zona 3 e Zona 4 Pianura est e Zona Cogeide (per le rogge intubate e le acque di falda immesse nelle reti).

Ad oggi non sono state ancora completate analisi approfondite per verificare l'entità del problema nella Zona 6 Valle Brembana.

La soluzione anche in questo caso comporta importanti investimenti finalizzati a riportare le acque parassite nel loro corpo ricettore naturale più prossimo ed allontanarle dalla fognatura.

Non sono state fatte stime oggettive per le attività di adeguamento, ma è facile ipotizzare la necessità di ingenti quantità di risorse finanziarie.

## **Impianti di depurazione sottodimensionati e/o vetusti.**

UniAcque Spa gestisce oggi un elevato numero di impianti di depurazione, la maggior parte dei quali sottodimensionati rispetto ai volumi di acqua che dovrebbero trattare e oltremodo datati dal punto di vista tecnologico; il problema riguarda soprattutto gli impianti comunali della Zona 3 - Mornico al Serio, Cortenuova- e della Zona 2 -Tagliuno, Cividino, Sovere- e gli impianti intercomunali dell'Alta Valle Seriana Zona 1-Ponte Nossa e Villa D'Ogna-.

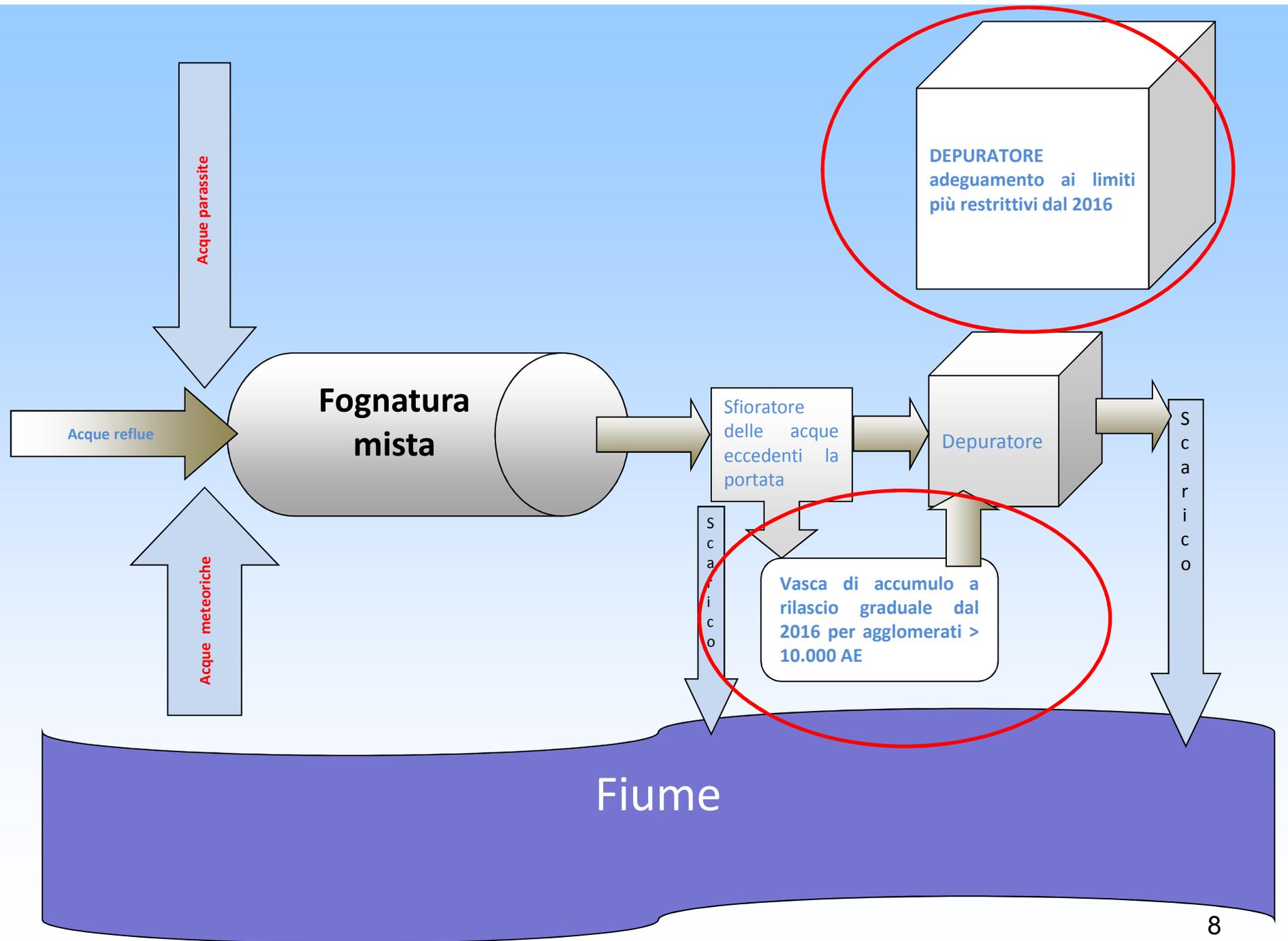
## **Valori di emissione più restrittivi applicati agli impianti esistenti.**

La vigente normativa (D. Lgs. n. 152/1999, D. Lgs. n. 152/2006 e Reg. Reg. n. 3/2006) ha imposto una progressiva riduzione dei limiti allo scarico dei depuratori, finalizzata al miglioramento della qualità dei corpi ricettori - fiumi, laghi -.

UniAcque Spa ha in gestione alcuni depuratori che scaricano in zone altamente sensibili, quali il lago di Endine, il lago di Piangaiano ed il lago d'Iseo.

Per raggiungere questo importante obiettivo è necessario l'adeguamento degli impianti esistenti che, come già detto, sono nella maggior parte dei casi tecnologicamente obsoleti.

A ciò si aggiunge un'ulteriore previsione di legge che impone entro il 31 dicembre 2016 di migliorare ulteriormente la qualità delle acque scaricate dai depuratori con potenzialità superiore ai 50.000 AE (abitanti equivalenti), ovvero quelli di Bagnatica, Casnigo, Cologno al Serio, Costa Volpino, Lurano, Ranica, Valbrembo, oltre all'impianto di Bergamo gestito da BAS SII SpA.



# DATI STATISTICI

<b>COMUNI UNIACQUE S.p.A.</b> 160 comuni in cui è gestito almeno un segmento del S.I.I.	<b>ABITANTI</b> 667.812 abitanti serviti	<b>POPOLAZIONE</b> 60% della popolazione della provincia di Bergamo	<b>RETE</b> 1.604 kmq di territorio servito 3.100 km rete acquedotto 3.400 km rete fognatura
<b>COMUNI BAS SII Spa</b> 33 comuni in cui è gestito almeno un segmento del S.I.I.	<b>ABITANTI</b> 282.728 abitanti serviti	<b>POPOLAZIONE</b> 26% della popolazione della provincia di Bergamo	<b>RETE</b> 720 kmq di territorio servito 1.430 km rete acquedotto 360 km rete fognatura
<b>COMUNI</b> 171 comuni in cui è gestito almeno un segmento del S.I.I.	<b>ABITANTI</b> 835.024 abitanti serviti	<b>POPOLAZIONE</b> 76 % della popolazione della provincia di Bergamo	<b>RETE</b> 2.324 Kmq di territorio servito 3.100 km rete acquedotto 3.400 km rete fognatura

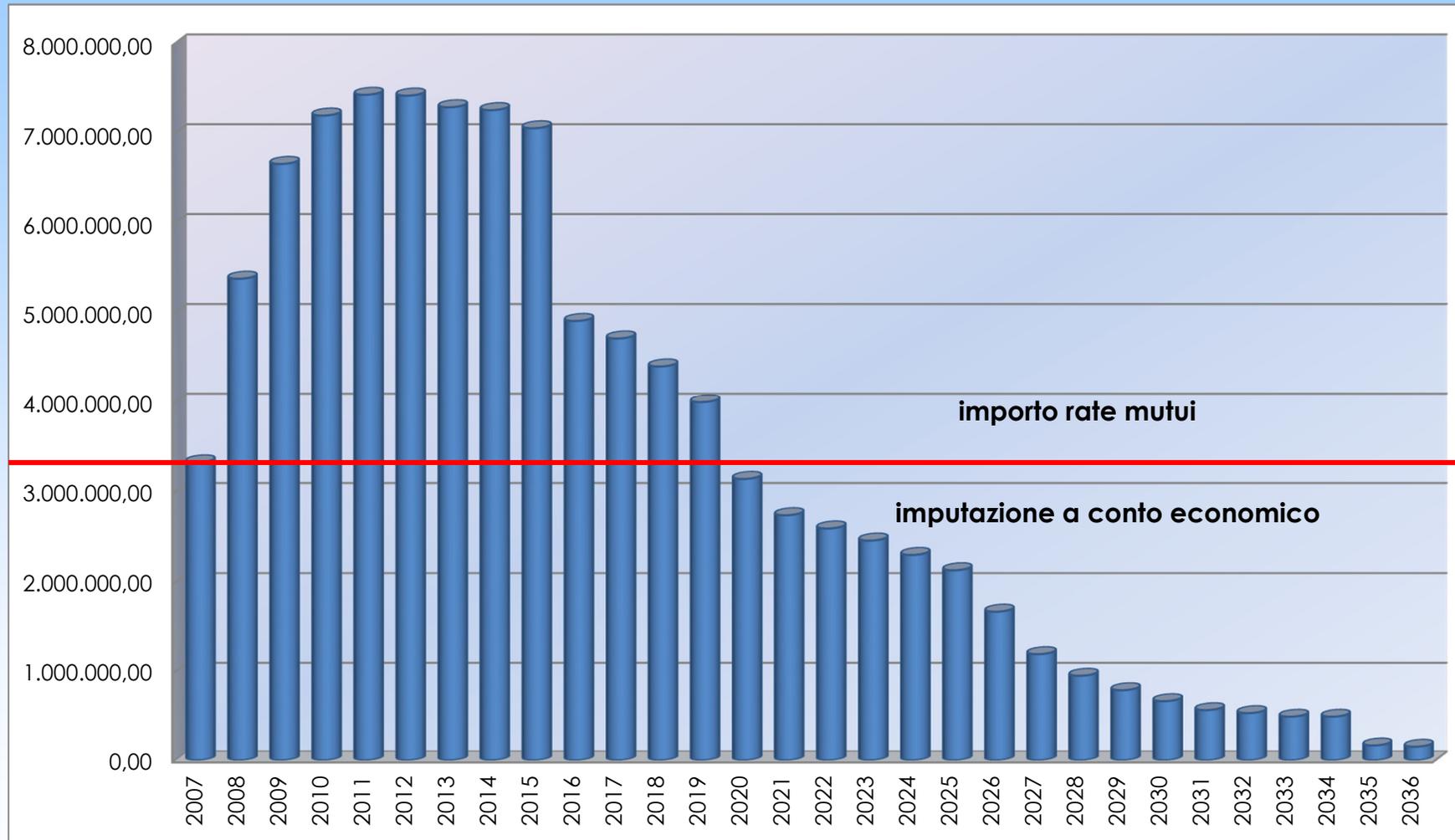
# CRITICITA'

	PREVISIONI DI PIANO	STATO DI FATTO
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>€ 83.000.000</b>	<b>€ 120.000</b> ora € 2.040.000
<b>PIANO INVESTIMENTI</b>	iniziali <b>€ 518.000.000</b> oggi <b>€ 718.000.000</b>	<b>mancato aggiornamento piano d'ambito e programmazione investimenti</b>
<b>RETI ED IMPIANTI</b>	<b>accesso gratuito in forza di legge e art. 8 contratto di servizio</b>	<b>acquisto di reti, rami d'azienda per € 5.000.000; gestione da parte di terzi ancora operanti</b>
<b>MUTUI OPERE ANTE AFFIDAMENTO</b>	<b>previsto € 94.414.90</b> comuni in concessione	<b>reale € 99.252.327</b> <b>maggior onere di € 4.800.00</b> comuni in concessione
<b>VOLUMI E TARIFFE</b>	<b>115.000.000 m<sup>3</sup>/anno</b> <b>sull'Ambito territoriale</b>	<b>96.000.000 m<sup>3</sup>/anno</b> <b>pari a -16,5%</b> <b>corrispondente ad una tariffa media di € 1,12 /m<sup>3</sup></b>

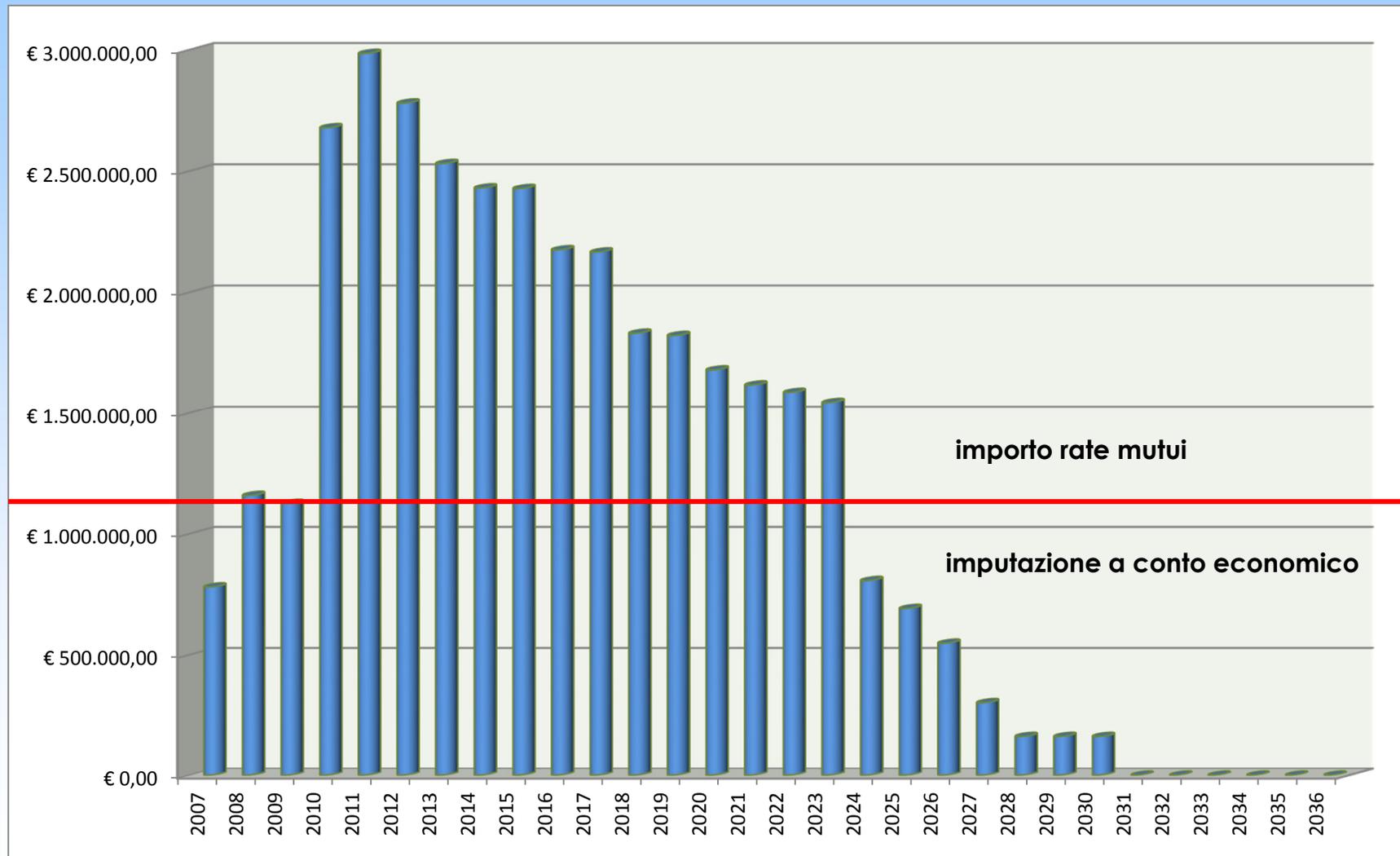
## SITUAZIONE DEBITORIA

	30 giugno 2011	31 dicembre 2011
<b>DEBITI VERSO LE BANCHE</b>	€ 10.000.000	€ 1.300.000
<b>DEBITI VERSO I FORNITORI</b>	€ 21.000.000	€ 18.200.000
<b>DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI</b>	€ 3.600.000	€ 2.400.000
<b>DEBITI VERSO I COMUNI</b>	€ 15.000.000	€ 14.600.000
<b>DEBITI VERSO LE SOCIETÁ PATRIMONIALI</b>	€ 10.000.000	€ 11.500.000
<b>DEBITO VERSO L'AATO</b>	€ 14.900.000	€ 16.300.000
<b>TOTALE DEBITO CORRENTE</b>	€ 74.500.000	€ 64.300.000
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	€ 60.300.000	€ 47.400.000
<b>SBILANCIO FINANZIARIO a bt</b>	- € 14.200.000	-€ 16.900.000
<b>DEBITI A MEDIO / LUNGO</b>	€ 17.900.000	€ 21.100.000
<b>DEBITO ACQUISIZIONE BAS</b>	€ 0	€ 23.500.000
<b>SALDO DEL PERIODO</b>	- € 32.100.000	-€ 61.500.000

# MUTUI DEI COMUNI



# MUTUI DELLE SOCIETA' PATRIMONIALI



# ESERCIZIO 2011

## FLUSSI

FLUSSI	
UTILE NETTO	€ 2.856.154
AMMORTAMENTI	€ 2.849.511
<b>FLUSSO DI CASSA</b>	<b>€ 5.705.665</b>
UTILIZZI	
MANUTENZIONI CAPITALIZZATE	€ 5.779.863
QUOTA CAPITALE MUTUI PAGATI	€ 6.119.568
RISCONTI	€ 5.381.981
<b>TOTALE UTILIZZI</b>	<b>€ 17.281.412</b>
<b>SBILANCIO DI CASSA</b>	<b>- € 11.575.747</b>

# ESERCIZIO 2011

## UTILE LORDO RETTIFICATO

UTILE NETTO	€ 2.856.164
IMPOSTE	€ 2.841.786
<b>UTILE LORDO</b>	<b>€ 5.697.950</b>
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 5.550.945
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 1.204.325
UTILE LORDO al netto sopravvenienze	€ 1.351.550
IMPOSTE 50% c.a.	€ 675.665
<b>UTILE NETTO</b>	<b>€ 675.665</b>

# AGGLOMERATI DIFFORMI DALLA NORMATIVA

La Direttiva CEE 271/91/Ce prevedeva la realizzazione di fognature ed il conseguente trattamento delle acque reflue nei depuratori entro date ben definite. Il mancato rispetto ha comportato e comporterà l'avvio di procedimenti di infrazione da parte della Commissione Europea.

La Regione Lombardia, in base ai dati noti, propone il seguente schema riassuntivo, in cui sono evidenziate le situazioni ancora irregolari:

Nome	Comuni	AE di Progetto	AE Reali	AE non fognati	AE non depurati	Programma	Problemi rimasti	Soluzione
<b>Onore</b>	Castione della Presolana, Onore	16.500	21.345	2.135	-	SI	2	no
<b>Carona</b>	Carona	4.100	2.727			SI	1	dic. 2015
<b>Castelli Calepio</b>	Castelli Calepio	9.500	10.450			SI	1*	no
<b>Cortenuova</b>	Cortenuova, Martinengo	3.000	2.118			SI	1	dic. 2015
<b>Val Brembana</b>	Algua, Blello, Bracca, Brembilla, Camerata Cornello, Costa Serina, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Zogno	27.659	23.672		7.776	SI	1	dic. 2015
<b>Val Brembana</b>	Sedrina	0	2.134	2.134	2.134	SI	2	
<b>Val Serina</b>	Oltre il Colle	0				NO	2	
<b>Val di Scalve</b>	Schilpario	0	2.745	2.745	2.745	SI	2	

# AGGLOMERATI – SANZIONI EUROPEE

La messa in mora dell'Italia da parte della Commissione Europea, ha implicato ed implicherà che la Corte di Giustizia Europea attivi le procedure di infrazione al termine delle quali si applicherà un sistema sanzionatorio, ai sensi dell'art. 260 del Trattato Europeo, così formulato:

- una penalità di mora, che nel nostro caso (Italia) **va da un minimo di € 11.904 a un massimo di € 714.240 per ogni giorno** di ritardo nell'adeguamento a decorrere dalla sentenza di condanna;
- una somma forfettaria calcolata in base al PIL nazionale che per l'Italia è quantomeno di **€ 9.920.000**.

Peraltro una corretta e reale programmazione dei lavori finalizzati alla messa a norma delle infrastrutture inesistenti o insufficienti, consentirebbe la sospensione del pagamento delle sanzioni.

Tali opere devono essere comunque concluse entro il **2015**.

# AGGLOMERATI SOTTO SANZIONE - INVESTIMENTI

Denominazione intervento	Comune	Costo	Finanziamenti disponibili	Fabbisogno	Livello di Progettazione
Adeguamento alla normativa vigente dell'impianto di depurazione di Carona	Carona	€ 580.000,00	AdPQ fase 7	€ 0	Progetto definitivo
Costruzione del nuovo impianto di Castelli Calepio DP01606204 (potenzialità di progetto 10.000AE) e dismissione impianti di Tagliuno DP01606201 e Cividino DP01606203 con collettamento dei reflui a nuovo impianto.	Castelli Calepio	€ 3.880.000,00	AdPQ Fase 7	€ 0	Studio Fattibilità
Adeguamento e completamento rete di collettamento dei Comuni di Onore e Castione della Presolana	Onore; Castione della Presolana	€ 700.000,00		€ 700.000,00	Studio fattibilità
Valle di Scalve_1° lotto collettore tratto Santuario - Dezzo - località Sant'Andrea	Colere, Vilminore di Scalve	€ 1.178.500,00	€220.735,42 Stato, legge 338/2000; €95.451,52 Regione Lombardia ; €862.313,06 ATO Bergamo	€ 0,00	Progetto Definitivo
Valle di Scalve_3° lotto collettore tratto località Sant'Andrea - località Barzesto	Vilminore di Scalve, Schilpario	€ 1.059.769,00	€198.496,97 Stato, legge 338/2000; €85.835,06 Regione Lombardia; €775.437,52 ATO Bergamo	€ 0,00	Progetto Preliminare
Valle di Scalve_2° lotto realizzazione depuratore intercomunale Val di Scalve	Colere	€ 1.711.730,00	€320.610,56 Stato, legge 338/2000; €138.640,03 Regione Lombardia; €1.252.479,86 ATO Bergamo.	€ 0,00	Progetto Preliminare
Realizzazione sistema di collettamento al depuratore di Valbrembo (tratto Ubiale - Villa d'Almè)	Ubiale Clanezzo; Villa d'Almè	€ 2.150.000,00	€200.000 AdPQ fase 3 + €1.950.000 Tariffa	€ 0,00	Progetto definitivo
Realizzazione collettore Sedrina - Ubiale	Sedrina	€ 1.300.000,00	TARIFFA	€ 0,00	Studio Fattibilità
Completamento collettore consortile San Pellegrino Terme a San Giovanni Bianco	San Pellegrino, San Giovanni Bianco	€ 3.500.000,00		€ 3.500.000,00	Progetto Preliminare
Realizzazione sistema di collettamento della Valle Serina - 1° Lotto (Tratto Zogno - Algua)	Bracca, Algua	€ 2.441.460,00	AdPQ fase 5	€ 0,00	Progetto esecutivo
Collettamento acque reflue Valle Serina 2° lotto (Tratto Serina - Algua)	Serina, Cornalba	€ 2.811.140,00		€ 2.811.140,00	Progetto Preliminare
Realizzazione sistema di collettamento della Valle Serina - 3° Lotto (Tratto Costa di Serina - Algua)	Costa di Serina, Algua	€ 1.185.522,00		€ 1.815.522,00	Progetto Preliminare
		<b>Euro 22.498.121,00</b>			

## TARIFFE MEDIE NAZIONALI

Area geografica	Spesa annua 2011 €/anno (150 mc)	Spesa unitaria €/mc (150 mc)
Nord Ovest	185,34	1,24
Nord Est	237,94	1,59
Centro	229,95	1,53
Sud	201,67	1,34
Isole	216,63	1,44
<b>Media Italia</b>	<b>212,89</b>	<b>1,42</b>

Dati Federutility

# ACQUA MINERALE E ACQUA POTABILE

## Acqua Minerale

acqua in bottiglia, distribuita in Italia, con circa 300 diverse marche



1 litro  
€ 0,30

**1 LITRO di**  
Acqua, materie plastiche,  
pubblicità , etc  
**€ 0,30 – 0,40**

## Acqua Potabile

acqua immessa in rete dai gestori dell'acquedotto.



1.000 litri  
€ 0,95

**1.000 LITRI di**  
Acqua consegnata al rubinetto,  
servizio di raccolta con fognatura e  
depurazione per restituirla pulita ai  
corsi d'acqua, n. 3.650 analisi /anno.  
**€ 0,95**

# ACQUA MINERALE E ACQUA POTABILE

## Elementi analizzati nelle acque

I dati dell'analisi sono ripresi da uno studio effettuato da ricercatori italiani per l'Unione Europea, pubblicato nel luglio 2011 e riguardante 158 marche di acqua *minerale* in bottiglia.

Parametro	Acque minerali	Acque potabili
Alluminio (µg/L)	non previsto	200 (g.v.)
Boro (µg/L)	5000	1000
Fluoruri (mg/L)	5	1,5
Sodio (mg/L)	non previsto	200 (g.v.)
Cloruri (mg/L)	non previsto	250 (g.v.)
Solfati (mg/L)	non previsto	250 (g.v.)
Vanadio (µg/L)	non previsto	50

g.v. = valori guida

Fonti

n. 1.100 analisi

n. 444 analisi

Uniacque

BASSII

Rete

n. 2.550

n. 2.141

# L'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA ED IL GAS

## Obiettivi

- Garantire la tutela del cliente finale.
- Fornire corretti incentivi per un servizio efficiente e per lo sviluppo delle infrastrutture.
- Garantire il buono stato ecologico della risorsa acqua.
- Dare certezza del quadro regolatorio (meno rischi = meno costi).
- Favorire la finanziabilità degli investimenti (stabilità regolatoria = minori oneri finanziari).

*Autorità per l'energia elettrica e il gas*

# PERCORSO STRATEGICO - OBIETTIVI

- **LE RISORSE DEL CICLO IDRICO AL CICLO IDRICO**

patrimonializzazione della società con incorporazione dei beni del Servizio Idrico Integrato bergamasco e gestione degli ammortamenti;

- **IMPEGNI FINANZIARI IN RELAZIONE ALLE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA TARIFFA**

piano di rateizzazione del rimborso delle quote inerenti le rate di ammortamento dei mutui, assunti dai Comuni, per opere del Servizio Idrico Integrato, con scadenze temporali in linea con i flussi finanziari;

- **REVISIONE DEL PIANO D'AMBITO E DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI CON REVISIONE TARIFFARIA**

proposta di aggiornamento e revisione del Piano d'Ambito, definizione del piano degli investimenti secondo criteri di priorità tecnico-economica aderente alle normative nazionali e comunitarie di tutela dell'ambiente e conseguente aggiornamento del piano tariffario.

Venerdì 19 aprile 2012

L'acqua del Sindaco

L'acqua del Rio Pe è pura

perché ce la dona la natura.

È trasparente... perché viene dalla sorgente.

La può bere tutta la gente

e non costa quasi niente.

Ogni giorno è controllata

perché non è inquinata.

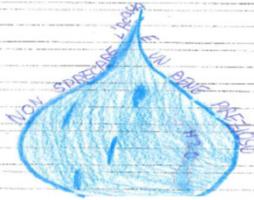
Se il duro fai evaporare  
un ottimo sapore le potrai dare.

La nostra acqua è molto chiara

e non è nemmeno cara.

Non è la S. Benedetto,

ma si chiama S. Rubinetto.



Non è la Brio Blu

ma puoi avere quando vuoi tu.

Non è la Levissima

ma è brionissima.

Se l'acqua delle nostre case noi consumiamo  
della natura non ce ne infischiamo.

Questa filastrocca abbiamo inventato  
perché l'acquedotto abbiamo visitato.

Caro Sindaco, ci devi assicurare  
che l'acqua del Rio Pe non ci farai  
mai mancare.

Gli alunni di 3<sup>e</sup> e

Luka, D.

NON CONTRATE  
L'ACQUA AL  
SUPERHERO  
MA AL  
RUBINETTO

**UNIACQUE, LA NOSTRA ACQUA**  
**UNIACQUE, LA NOSTRA ACQUA**  
**UNIACQUE, LA NOSTRA ACQUA**

